

# PROGRAMMI DISCIPLINARI DELLA CLASSE

## 5<sup>a</sup>C

**Corso P.N.I.**

*Indirizzo Scientifico*  
Anno scolastico 2011-2012

### Indice

<b>ITALIANO</b>	<b>2</b>
<b>LATINO</b>	<b>6</b>
<b>FILOSOFIA</b>	<b>9</b>
<b>STORIA</b>	<b>14</b>
<b>INGLESE</b>	<b>19</b>
<b>SCIENZE DELLA TERRA</b>	<b>23</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>27</b>
<b>INFORMATICA</b>	<b>30</b>
<b>FISICA</b>	<b>32</b>
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	<b>35</b>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>39</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>42</b>
<b>SIMULAZIONI DI TERZA PROVA</b>	<b>44</b>

## **ITALIANO**

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^C

prof. Marco Bettotti

### **OBIETTIVI**

In base a quanto disposto nella programmazione comune degli insegnanti del dipartimento di lettere, si ritiene che gli alunni della classe 5^C abbiano raggiunto i seguenti livelli minimi, cioè siano in grado di:

- costruire in modo pertinente, logico e corretto un discorso (scritto/orale);
- costruire una semplice argomentazione;
- comprendere e presentare in modo chiaro il contenuto di un testo;
- stabilire relazioni di contenuto fra testi letti;
- individuare gli aspetti formali essenziali di un testo;
- individuare le caratteristiche specifiche del genere di testo;
- parafrasare un testo se guidati;
- collocare autori e opere trattati nel contesto storico-culturale;
- orientarsi di fronte a un testo nuovo;
- costruire argomentazioni in particolare a partire dalla documentazione fornita;
- presentare in modo articolato un testo noto;
- stabilire relazioni di contenuto e di forma tra testi e/o autori noti;
- riconoscere aspetti di novità e continuità nei generi letterari;
- esprimere giudizi personali motivati;
- intravedere collegamenti interdisciplinari;
- organizzare i contenuti in maniera congruente e presentarli in modo adeguato;
- muoversi autonomamente nello studio.

Si ritiene inoltre che abbiano conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità, competenze.

Conoscenze:

- conoscenza delle varie tipologie testuali e dei vari registri linguistici;
- conoscenza dei testi più rappresentativi della letteratura italiana.

Abilità:

- padronanza della lingua italiana come mezzo privilegiato di comunicazione, nonché del lessico specifico delle varie discipline;
- abilità nell'individuazione del genere letterario, *topos*, tema, motivo;
- abilità nel cogliere i vari tipi di relazioni intertestuali (testo/macrotesto di un autore; testi di autori diversi, appartenenti a un medesimo genere letterario, testi di generi diversi che sviluppano un certo *topos*);
- abilità nel collocare i testi nel loro contesto storico e in rapporto ad altre letterature;
- possesso dei repertori retorico-stilistici e narratologici per l'analisi testuale;
- abilità nel riconoscere la tipologia del testo e la sua polisemia.

Competenze:

- competenza nel saper operare collegamenti fra movimenti culturali e correnti letterarie, nonché fra i loro autori e opere;
- competenza nel saper evidenziare momenti di ripresa e di novità all'interno di un movimento o di un'opera.

Per quanto attiene agli obiettivi di formazione generale, si ritiene che abbiano raggiunto livelli soddisfacenti nei seguenti ambiti:

- consolidamento delle competenze linguistiche ed espressive già acquisite nel biennio;
- adeguamento del metodo di studio ai diversi contenuti disciplinari;
- sviluppo della capacità critica e della capacità di discutere le proprie valutazioni;
- potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi;
- potenziamento delle capacità metacognitive;
- competenza nell'argomentazione;
- acquisizione di autonomia critica di fronte ad un testo;
- competenza nel saper individuare percorsi culturali in base agli interessi personali;
- competenza nel saper rielaborare le conoscenze acquisite in modo organico e articolato;
- sviluppo delle capacità dialettiche.

## **SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE**

Il lavoro didattico si è svolto prevalentemente attraverso la lezione frontale, lasciando spazio a forme di "lezione aperta" e ad approfondimenti proposti dagli studenti laddove il tempo disponibile e la qualità degli argomenti lo hanno permesso.

La lettura e l'analisi del testo letterario sono stati prevalentemente punto di partenza per trattare successivamente gli elementi di poetica e le tendenze letterarie ed artistiche di appartenenza.

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività di integrazione del curriculum:

- Progetto "Quotidiano in classe", per un'ora alla settimana (compatibilmente con i tempi richiesti dallo svolgimento del programma d'esame);
- Progetto "Apollo: musica e letteratura", per la durata complessiva di 4 ore dedicate al melodramma verdiano;
- Rappresentazione della *Traviata* di G. Verdi presso il teatro comunale di Bolzano;
- Rappresentazione di *Così è se vi pare* di L. Pirandello, presso l'Auditorium Santa Chiara.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per le verifiche di quanto acquisito da parte degli studenti, ci si è avvalsi sia di prove orali che scritte (in conformità con quanto prevede la normativa dell'Esame di Stato: strutturate, semistrutturate, aperte).

Per la valutazione della prova scritta di italiano si rimanda alla griglia allegata al presente documento.

Per le altre tipologie di verifica si è tenuto conto soprattutto:

- della corrispondenza della risposta alla domanda;
- della conoscenza degli argomenti;
- della capacità di organizzare un discorso organico e coerente;
- della proprietà sintattica e lessicale;
- della capacità di analisi;
- della capacità di sintesi;
- della elaborazione personale;
- della capacità di operare raccordi, collegamenti e trasposizioni;
- della capacità di esprimere giudizi motivati.

L'impegno, la partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, l'interesse e la regolarità nello studio sono stati elementi fondamentali per una valutazione positiva.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

A. Manzoni: vita, opere, poetica; *Il cinque maggio*; le tragedie: *Adelchi* (“Dopo la sconfitta”); il romanzo: lettura di brani da lettere a C. Fauriel (“Lingua parlata e lingua letteraria”, “Romanzo storico e romanzesco”), *Lettre à M. C\*\*\* sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie* (“Poesia e storia”), *I promessi sposi*.

G. Leopardi: vita, opere, poetica; *Zibaldone* (“Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni”, “La teoria del piacere”, “Immaginazione, poesia, rimembranza”, “Tutto è male”); *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *Alla luna*, *Il passero solitario*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (vv. 1-38), *A se stesso*, *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-58, 111-135, 158-185, 237-279, 297-317); *Operette morali* (“Dialogo della Natura e di un Islandese”).

Il romanzo nell'Ottocento.

La letteratura nell'Italia unita (cenni).

La scapigliatura: E. Praga, *Preludio*, A. Boito, *Dualismo*.

G. Carducci: vita, opere, poetica; *Funere mersit acerbo*, *Pianto antico* (in fotocopia), *Alla stazione in una mattina d'autunno*.

Naturalismo e Verismo: E. e J. De Goncourt, “La Prefazione a *Germinie Lacerteux*”; E. Zola, *Le roman expérimental* (“Letteratura e scienza”).

Il verismo italiano; Giovanni Verga: vita, opere, poetica; *Fantasticherie*, *Rosso Malpelo*, “Prefazione a *L'amante di Gramigna*” (“Un documento umano”), “Prefazione a *I Malavoglia*” (“La vaga bramosia dell'ignoto”), *La roba*, *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo* (riassunto).

La narrativa italiana post-verghiana: cenni (L. Capuana, F. De Roberto).

La letteratura per l'infanzia nel secondo Ottocento: cenni (E. Salgari, E. De Amicis, C. Collodi).

Simbolismo e Decadentismo: C. Baudelaire, *Corrispondenze*, *L'albatro*, *Spleen LXVIII* (in fotocopia); P. Verlaine, *Arte poetica*; A. Rimbaud, *Vocali*, *Il battello ebbro*; J.-K. Huysmans, *À rebours* (“Nella dimora di Des Esseintes”).

G. Pascoli: vita, opere, poetica; *Il fanciullino* (“Il fanciullino”); *Lavandare*, *Il lampo*, *Il tuono*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *La mia sera*, *Il gelsomino notturno*, *Novembre*.

G. D'Annunzio: vita, opere, poetica; *Alcyone* (*Lungo l'Affrico*, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, *La sabbia del tempo*); la narrativa dannunziana (cenni).

L. Pirandello: vita, opere, poetica; *L'umorismo* (“Il flusso continuo della vita”); *Il fu Mattia Pascal* (riassunto), *Uno, nessuno e centomila* (riassunto), *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (riassunto); *Ciàula scopre la luna* (in fotocopia), *Sei personaggi in cerca d'autore* (riassunto), *Enrico IV* (riassunto).

Il futurismo: F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

I. Svevo: vita, opere, poetica; *Una vita* (riassunto), *Senilità* (riassunto, “L'ultimo appuntamento”), *La coscienza di Zeno* (riassunto, “Psico-analisi”).

Le riviste fiorentine (cenni).

La poesia crepuscolare (cenni).

La poesia del primo Novecento: A. Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*, *La fontana malata*.

U. Saba: vita, opere, poetica; *A mia moglie*, *La capra*, *Trieste*, *Teatro degli Artigianelli*, *Ulisse*, *Goal*.

G. Ungaretti: vita, opere, poetica; *Veglia*, *Fratelli*, *I fiumi*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *L'isola*, *Tutto ho perduto*, *Non gridate più*.

E. Montale: vita, opere, poetica; *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*, *Non recidere forbice quel volto*, *Piccolo testamento*, *Ho sceso, dandoti il braccio*.

La narrativa italiana dagli anni Trenta al Neorealismo (cenni).

Dante Alighieri, *Paradiso*, Dante e la fede medievale (cc. I, II 1-18, 30-120, III 1-120, IV 28-42, X 64-99, XI, XII 22-129, XXII, XXX 38-45, 100-123, XXXI 1-24, 52-69, XXXIII 1-39, 115-132, 142-145).

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

E. Raimondi - G. M. Anselmi - G. Fenocchio, *Leggere, come io l'intendo...*, Milano-Torino, B. Mondadori, 2009-2010, voll. IV, V, VI.

D. Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, ed. a scelta.

Consultazione di siti Web.

## **LATINO**

Anno scolastico 2011/12

Classe 5<sup>C</sup>

prof. Marco Bettotti

### **OBIETTIVI**

In base a quanto disposto nella programmazione comune degli insegnanti del dipartimento di lettere, si ritiene che gli alunni della classe 5<sup>C</sup> abbiano conseguito i seguenti livelli minimi, e cioè siano in grado di:

- comprendere e analizzare gli aspetti essenziali dei testi proposti, in particolare di quelli letterari;
- collocare autori e opere nel contesto storico e/o culturale;
- prestare attenzione e riconoscere gli elementi stilistici essenziali di un testo;
- istituire confronti fra testi e fra autori.

Si ritiene inoltre che abbiano conseguito i seguenti obiettivi, specificati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

#### **Conoscenze:**

- conoscere una lingua “morta” ma ancora presente nei linguaggi parlati;
- conoscere come è fatto e come funziona il sistema linguistico della lingua latina;
- conoscere i legami che la nostra cultura ha con il nostro passato;
- conoscere un patrimonio di cultura e civiltà che sta alla base del nostro presente;
- conoscere i testi rappresentativi della letteratura latina.

#### **Abilità:**

- saper comprendere e tradurre un testo latino di media difficoltà;
- dominare la comunicazione, possedendone i meccanismi;
- saper analizzare i “messaggi” del mondo latino.

#### **Competenze:**

- essere una persona competente nel “pensare le parole”;
- essere in grado di apprendere cose nuove con una metodologia rigorosa e collaudata;
- essere una persona che non si appiattisce sul presente ma che sa viverlo intensamente proprio perché conosce il proprio passato

### **SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE**

In questa classe sin dal primo anno di corso l'insegnamento del latino è stato impartito secondo i principi del “metodo diretto” o “metodo natura”; a decorrere dal quarto anno tuttavia, in base a quanto concordato dagli insegnanti in seno al dipartimento di lettere, si è provveduto gradualmente ad uniformare l'insegnamento ai principi del metodo “tradizionale” o “filologico-grammaticale”. Da un procedimento basato in prevalenza sulle seguenti attività:

- lettura espressiva (con verifica, se necessario, della comprensione mediante traduzione immediata);
- spiegazione delle strutture sintattiche nuove e loro messa in opera (attraverso gli esercizi);
- domande e risposte in lingua sul testo letto, con rielaborazione delle strutture;
- riflessione sulle forme del periodo più complesse;
- interpretazione di testi già presenti o forniti in fotocopia atti ad estendere la dimensione del latino oltre l'età classica;

si è quindi via via passati ad un più tradizionale approccio ai testi originali senza escludere una lettura, anche ampia, di testi tradotti, per rispondere alle esigenze di inquadramento di ciò che è stato letto in originale ed anche per verificare le linee interpretative proposte per essi.

Relativamente allo studio della letteratura, esso è stato presentato in senso diacronico (ridotto alle sue linee essenziali e leggendo, in parallelo, testi sia in lingua originale che in traduzione), attenendosi generalmente, ai seguenti criteri:

- collocazione del testo entro l'itinerario di letture programmate ed esplicitazione del suo significato complessivo;
- risoluzione delle principali difficoltà di interpretazione;
- presentazione dei contenuti salienti del testo in questione.

## CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state proposte verifiche, sia scritte che orali, valutando le quali, secondo le tipologie proposte, si è tenuto conto:

- della corrispondenza della risposta alla domanda;
- della conoscenza degli argomenti;
- della capacità di organizzare un discorso organico e coerente;
- della comprensione del testo;
- della capacità di trasferire nel testo italiano dei significati e non dei singoli vocaboli;
- della contestualizzazione storica e culturale del testo affrontato;
- dell'analisi lessicale e formale;
- dell'individuazione delle strutture sintattiche;
- della vivacità e la precisione della "traduzione";
- dell'adeguatezza del registro linguistico.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Ovidio: vita, opere e poetica; *Metamorfosi* ("Eco e Narciso", "Orfeo ed Euridice", vv. 1-59); *Ars amatoria* ("Consigli per il banchetto").

Tito Livio: vita e opere.

La letteratura nella prima età imperiale: erudizione e prosa tecnica.

La favola: Fedro; *Prologo, Il lupo e l'agnello, La vedova e il soldato*.

Seneca: vita e opere, lo stile della prosa, *Dialogi* e trattati, Seneca tragico; *De clementia* ("La clemenza si addice ai potenti"), *De vita beata* ("Parli in un modo e vivi in un altro!"), *De tranquillitate animi* ("Il sapiente e la politica"), *Epistulae morales ad Lucilium* ("Solo il tempo è nostro", "Gli schiavi sono uomini (I)", 1); *Apokolokýntosis* (riassunto).

Lucano: vita, opere, poetica; *Bellum civile* ("Un macabro sortilegio").

Persio: vita, opere, poetica.

Petronio, il *Satyricon* (riassunto): aspetti e problemi del genere letterario; *Satyricon* ("Streghe e lupi mannari", "La matrona di Efeso", in traduzione).

La letteratura in età flavia: cenni introduttivi.

Plinio il Vecchio: vita e opere; "L'antropologia di Plinio: cannibalismo e uomini-mostri".

L'epica in età flavia (cenni).

Quintiliano: vita e opere; *Institutio oratoria* ("È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?", "La satira", "Un difficile giudizio su Seneca").

L'epigramma dalla Grecia e Roma.

Marziale: vita, opere e poetica; *Xenia, Epigrammata* ("Elia", "Acerra", "Diaulo", "La piccola Erotion").

Giovenale: vita, opere e poetica.

Tacito: vita e opere, la concezione storiografica, gli aspetti stilistici; *De vita Iulii Agricolae* (“Dure accuse all'imperialismo romano”) *Germania* (riassunto, “I confini della Germania”, 1), *Historiae* (riassunto), *Annales* (“Nerone”, “Le accuse ai cristiani”, 3).

Plinio il Giovane: vita e opere; “Gaio Plinio all'imperatore Traiano”, “L'eruzione del Vesuvio” (in traduzione).

Svetonio: vita e opere.

Apuleio: vita e opere; *De magia* (“Dentifricio o veleno?”), *Metamorphoseon libri XI* (riassunto, “Lucio si presenta”, “C'era una volta...: la favola di Amore e Psiche”).

Le origini della letteratura cristiana: cenni.

La letteratura cristiana fra III e IV secolo: cenni.

Petronio, *Cena Trimalchionis ex Satyricon libro XV*, 26-43, 47, 61-62, 66, 75-76 (“*Trimalchio de vita sua*”) 77-78 (*passim*: “La casa di Trimalchione,” “Arrivano i pompieri!”).

H. Ørberg, *Lingua Latina per se illustrata. Roma aeterna*, cap. LVI (*Somnium Scipionis*), *versus* 1-213.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

H. Ørberg, *Lingua Latina per se illustrata. Roma aeterna*, Montella (Av), Accademia Vivarium Novum, 2003

A. Diotti - S. Dossi - F. Signoracci, *Millennium. Letteratura, antologia, autori latini*, Torino, Sei, 2004, voll. II, III

*Cena Trimalchionis ex Petronii Satyricon libris*, a cura di H. Ørberg, Montella (Av), Accademia Vivarium Novum, 2000



# **FILOSOFIA**

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^C

prof.ssa Laura Simeon

## **OBIETTIVI**

Lo svolgimento del programma ha mirato ai seguenti obiettivi disciplinari, che la classe dimostra di aver raggiunto in modo complessivamente più che discreto.

### **Conoscenze**

- Conoscere i temi, i movimenti e gli autori affrontati nel corso dell'anno scolastico, che caratterizzano la filosofia dell'Ottocento e del Novecento.
- Possedere le linee di sviluppo del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento, individuando gli elementi di continuità e gli elementi di rottura.

### **Competenze**

- Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina e procedere con coerenza espressiva del discorso.
- Saper leggere un testo filosofico riconoscendone i concetti specifici e la strategia argomentativa.
- Saper esporre le proprie conoscenze con il rigore logico-argomentativo assunto dalla razionalità scientifica.

### **Abilità**

- Saper argomentare in modo documentato intorno ai temi presi in esame, cogliendo la peculiarità della riflessione filosofica in rapporto agli approcci e alle soluzioni propri di altri saperi.
- Saper individuare la valenza della filosofia nel raggiungimento di una propria consapevole visione delle cose e la sua rilevanza come strumento di discussione critica nell'attuale panorama culturale.

## **SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE**

- Inquadramento dei temi, dei movimenti e degli autori affrontati all'interno delle linee di sviluppo che costituiscono la riflessione filosofica dell'Ottocento e del Novecento.
- Analisi centrata sugli aspetti di specificità e originalità dell'argomento in esame per comprenderne il rapporto con lo sviluppo del pensiero filosofico nel suo insieme.
- Ricostruzione delle ragioni interne (genesi storica e presupposti, orizzonte teorico, coerenza logica ed evoluzione concettuale) del pensiero di un autore e dell'influenza da questo esercitata sulle successive elaborazioni concettuali.
- Individuazione del nesso tra le questioni filosofiche affrontate nello svolgimento del

programma e alcune problematiche attuali (di carattere etico, giuridico-politico, epistemologico).

- Utilizzo del manuale in adozione come punto di riferimento sia per le lezioni dell'insegnante che per lo studio dello studente, anche riguardo la lettura di passi significativi degli autori affrontati.
- Equilibrio di lezioni frontali e lezioni dialogate per favorire l'apprendimento attivo degli studenti.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **Indicatori**

- Acquisizione delle conoscenze.
- Competenze espressive.
- Elaborazione dei contenuti attraverso il rigore della ricostruzione logica.
- Autonomia argomentativa e originalità di visione personale e critica.

### **Strumenti**

- Sono state predominanti le verifiche orali, nella forma dell'interrogazione tradizionale e degli interventi brevi; nell'ultima parte dell'anno le verifiche avranno carattere più marcatamente sommativo.
- Sono state utilizzate, talora, domande a risposta aperta e sarà effettuata una simulazione della III prova d'esame dopo il 15 maggio.

### **Criteri per la valutazione finale**

- Soglia minima per una valutazione sufficiente: conoscenza delle linee degli argomenti trattati, elaborate con un minimo di autonomia in sintesi corrette seppur parziali ed espresse in forma chiara seppur semplice e non sempre sorretta dall'utilizzo della terminologia specifica.
- È valutato discreto – buono il possesso di conoscenze complete, articolate in analisi organiche anche complesse ed espresse con chiarezza utilizzando adeguatamente la terminologia specifica.
- È valutato ottimo il possesso di conoscenze ampie, rielaborate con efficacia attraverso analisi approfondite personali, anche in ambito interdisciplinare, ed espresse con terminologia specifica sempre appropriata.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **DA KANT (1724 - 1804) ALL'IDEALISMO**

- *L'Io penso* come fondamento formale della conoscenza e il noumeno come concetto-limite.

- L'anelito all'infinito dell'animo romantico: il rifiuto della ragione e la ricerca di altre vie di accesso all'Assoluto; l'insofferenza per il noumeno kantiano; l'idealismo contro il dogmatismo in **FICHTE** (1762 – 1814) e l'Io principio ontologico.

### **HEGEL** (1770 – 1831)

- I presupposti della filosofia hegeliana: l'identità di reale e razionale; la dialettica come metodo di conoscenza e legge della realtà; la verità come intero e l'Assoluto come totalità autocosciente del movimento dialettico.
- La *Fenomenologia dello Spirito*: il cammino dell'Assoluto verso la consapevolezza di essere tutta la realtà attraverso le figure della coscienza, autocoscienza (signoria e servitù, coscienza infelice), ragione.
- Il sistema hegeliano: la triade fondamentale (Idea in sé, Idea fuori di sé, Idea in sé e per sé); l'alienazione dell'Idea nella natura; lo Spirito e i suoi tre momenti.
- Lo Spirito oggettivo: il diritto e la moralità; l'eticità (famiglia, società civile, Stato); la concezione dello Stato etico; la filosofia della storia.
- Lo Spirito assoluto: l'arte; la religione come *philosophia inferior*; la filosofia come storia della filosofia.

### **SCHOPENHAUER** (1788 – 1860)

- Il mondo come rappresentazione e il mondo come volontà: il ritorno a Kant e il velo di Maya; il corpo come via di accesso alla cosa in sé; la volontà come principio metafisico e le sue caratteristiche.
- La condizione umana: il pessimismo esistenziale, sociale e storico.
- La liberazione dalla volontà: l'arte; l'etica della compassione; l'asceti e il Nirvana.
- Schopenhauer tra i "maestri del sospetto".

### **KIERKEGAARD** (1813 – 1855)

- Un esistenzialista *ante litteram*: l'irriducibilità del singolo; la possibilità e la scelta come categorie dell'esistenza; l'angoscia come sentimento del possibile e la disperazione come coscienza dell'assoluta precarietà di ogni scelta.
- Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la dispersione dell'uomo nelle cose; la vita etica e la contraddittorietà dell'assumere un'identità sociale; il salto scandaloso e paradossale nella fede.

### **LA SCUOLA HEGELIANA**

- Fine della storia e fine della filosofia con Hegel? La Destra e la Sinistra hegeliane.

- **FEUERBACH** (1804 – 1872): il capovolgimento dell'hegelismo e l'umanesimo naturalistico; la religione come alienazione; l'ateismo e l'*homo homini deus*.
- **MARX** (1818 – 1883): la critica a Hegel e a Feuerbach e il materialismo storico (il lavoro come essenza dell'uomo e motore del processo storico, il rapporto fra struttura e sovrastruttura, la critica alle ideologie e la filosofia della prassi); l'alienazione del lavoro e l'interpretazione dell'alienazione religiosa in chiave sociale; il materialismo dialettico (la storia come storia di lotta di classi, l'abbattimento del sistema borghese ad opera del proletariato, la società comunista); *Il Capitale* e l'analisi scientifica dell'economia capitalistica.

### NIETZSCHE (1844 – 1900)

- Le difficoltà interpretative del suo pensiero.
- Spirito apollineo e spirito dionisiaco: la colpa di Socrate e il prevalere del “dir di no” alla vita.
- La distruzione delle menzogne millenarie: utilità e danno della storia; il carattere umano, troppo umano dei valori morali; la morte di Dio e le sue conseguenze; il rifiuto di ogni sostituto di Dio.
- L'annuncio di Zarathustra e la nascita dell'oltreuomo: la fedeltà alla terra e il recupero del “dir di sì” alla vita; l'eterno ritorno dell'uguale.
- La volontà di potenza: la genealogia della morale e la trasvalutazione di tutti i valori; il nichilismo attivo e il recupero dell'individuo come totalità; il prospettivismo.

### LA RIFLESSIONE SULLA SCIENZA

- I caratteri generali del Positivismo e il mito dello scientismo.
- **COMTE** (1798 – 1857) e la nascita della sociologia: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la filosofia come metodologia della scienza; la sociocrazia.
- **BERGSON** (1859 – 1941): il tempo della scienza e la coscienza come durata.
- **FREUD** (1856 – 1939) e la nuova immagine dell'uomo: l'abbandono della psicologia positivistico-materialistica e la scoperta dell'inconscio; la teoria della rimozione e il metodo psicanalitico; la struttura della personalità nella seconda topica (Es, Io, Super-Io e il loro difficile equilibrio, la nevrosi come normalità); la lotta fra Eros e Thanatos e il disagio della civiltà; Freud e Einstein sulla guerra.
- La seconda rivoluzione scientifica: i limiti della fisica classica nella spiegazione della natura; la teoria della relatività di **EINSTEIN** (1879 – 1955) e il nuovo modo di intendere la natura e lo scopo della fisica; la meccanica quantistica e i principi di complementarità e di indeterminazione.
- La rivoluzione epistemologica di **POPPER** (1902 – 1994) e una nuova definizione di scienza: il rifiuto della verificabilità e il principio di falsificabilità; il metodo per congetture

e confutazioni e la verosimiglianza delle teorie scientifiche; la critica al marxismo e alla psicanalisi.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

### **Manuale in adozione**

L. Tornatore - G. Polizzi - E. Ruffaldi, *Filosofia. Testi e argomenti*, vol. 3 *Dall'Illuminismo all'idealismo*, vol. 4 *Dal Positivismo ai giorni nostri*, Loescher.

# **STORIA**

Anno scolastico 2011/12  
Classe 5^C  
prof.ssa Laura Simeon

## **OBIETTIVI**

Lo svolgimento del programma ha mirato ai seguenti obiettivi disciplinari, che la classe dimostra di aver raggiunto in modo complessivamente più che discreto.

### **Conoscenze**

- Possedere il quadro cronologico generale degli avvenimenti della storia del Novecento presa in esame.
- Conoscere i processi di carattere politico e socio-economico che innervano tale storia.
- Conoscere le interpretazioni storiografiche dei fenomeni più rilevanti dell'arco storico considerato.

### **Competenze**

- Possedere proprietà terminologica e saper procedere con coerenza espressiva del discorso.
- Saper utilizzare nella ricostruzione storica un'ottica tanto sincronica che diacronica.

### **Abilità**

- Saper rielaborare le conoscenze in sintesi organiche e critiche.
- Saper problematizzare gli eventi storici e attualizzare consapevolmente le conoscenze apprese.

## **SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE**

- Analisi dei fenomeni storici centrata sull'indagine causale per enucleare le interconnessioni fra gli stessi, anche sul medio e lungo periodo e in ambiti diversi.
- Analisi storiografica dei fenomeni affrontati per evidenziare la complessità della ricostruzione storica e del lavoro dello storico.
- Utilizzo del manuale in adozione come punto di riferimento sia per le lezioni dell'insegnante che per lo studio dello studente, anche riguardo la lettura di documenti significativi; il manuale è stato talora integrato con materiale in fotocopia.
- Equilibrio di lezioni frontali e lezioni dialogate per favorire l'apprendimento attivo degli studenti; ripresa e rielaborazione degli spunti offerti dalla partecipazione a incontri con esperti; lavori di gruppo per lo svolgimento dell'ultimo argomento del programma, che è stato costruito in toto dagli studenti attraverso la ricerca e l'analisi di fonti nel periodo da settembre a novembre 2011.
- Secondo un approccio messo in atto già a partire dalla classe terza, trattazione trasversale dell'**EDUCAZIONE CIVICA** attraverso lo studio delle forme di Stato e di organizzazione

civile e sociale incontrate nel corso dello svolgimento del programma, instaurando un esplicito e costante confronto tra presente e passato.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **Indicatori**

- Acquisizione delle conoscenze.
- Competenze espressive
- Elaborazione dei contenuti attraverso ricostruzioni rigorose.
- Autonomia argomentativa e critica.

### **Strumenti**

- Sono state predominanti le verifiche orali, nella forma dell'interrogazione tradizionale e degli interventi brevi; nell'ultima parte dell'anno le verifiche avranno carattere più marcatamente sommativo.
- Si è fatto ricorso, talora, all'analisi testuale scritta di documenti e allo svolgimento di tracce di argomento storico; è stata effettuata una simulazione della III prova d'esame.

### **Criteri per la valutazione finale**

- Soglia minima per una valutazione sufficiente: conoscenza delle linee degli argomenti trattati, elaborate con un minimo di autonomia in sintesi corrette seppur parziali ed espresse in forma chiara seppur semplice e non sempre sorretta dall'utilizzo della terminologia specifica.
- È valutato discreto – buono il possesso di conoscenze complete, articolate in analisi organiche anche complesse ed espresse con chiarezza utilizzando adeguatamente la terminologia specifica.
- È valutato ottimo il possesso di conoscenze ampie, rielaborate con efficacia attraverso analisi approfondite personali, anche in ambito interdisciplinare, ed espresse con terminologia specifica sempre appropriata.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

#### **L'economia e la società**

- La seconda rivoluzione industriale: le caratteristiche dello straordinario sviluppo economico; le risposte alla crisi 1873-1896; l'internazionalizzazione del mercato; taylorismo e fordismo; l'espansione dei consumi.
- Le nuove stratificazioni sociali e le caratteristiche della società di massa.

#### **Le ideologie e i partiti politici**

- Comunismo e socialismo riformista; anarchismo e sindacalismo rivoluzionario; riformismo bernsteiniano; la Rerum Novarum di Leone XIII; nazionalismo e nazionalismi.

- La crisi dello stato liberale: l'ingresso delle masse nella vita politica e la nascita dei moderni partiti di massa.

### **Il quadro politico**

- Il difficile equilibrio europeo e il militarismo tedesco.
- La formazione di due schieramenti contrapposti.

## **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Le cause del conflitto e l'inizio delle operazioni militari.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- Lo stallo del 1915-16: la guerra di trincea; la prima "guerra totale".
- La svolta del 1917: dalla guerra europea alla guerra mondiale; la stanchezza per la guerra e il disfattismo.
- La conclusione del conflitto: la controffensiva dell'Intesa nel 1918 e il crollo degli Imperi centrali.
- La Conferenza di Versailles e la pacificazione impossibile: i 14 Punti di Wilson e le posizioni dei vincitori; il nuovo assetto geopolitico europeo; la pace punitiva verso la Germania; la "guerra dei trentuno anni".

## **LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- La Russia all'inizio del Novecento: l'opposizione allo zarismo; la rivoluzione del 1905; la nascita dei kulaki.
- La rivoluzione del 1917 da febbraio a ottobre: la caduta dello zar e il "doppio potere" di governo provvisorio e soviet; il prevalere dei bolscevichi.
- Lenin al potere: l'uscita della Russia dal conflitto mondiale; la guerra civile; dal "comunismo di guerra" alla NEP; la dittatura del Partito bolscevico e la Terza Internazionale.
- Stalin al potere: il "socialismo in un solo paese" e il riconoscimento internazionale dell'URSS; l'eliminazione di Trotskij; la pianificazione dell'economia industriale e la collettivizzazione delle campagne.

## **L'EREDITÀ DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE**

### **I gravi problemi economici e finanziari**

- L'esigenza di riconversione degli apparati produttivi e l'inflazione; la dipendenza economica dell'Europa dagli Stati Uniti.

### **Rivoluzione e controrivoluzione nel biennio rosso**

- Il rafforzamento del bisogno di partecipazione delle masse e l'ondata di conflitti sociali.
- La crescita dei partiti di massa e la nascita di movimenti di matrice reazionaria.
- Dai tentativi di "fare come in Russia" all'affermarsi di regimi autoritario-dittatoriali in molti Stati europei.

### **La Repubblica di Weimar**

- La modernità della nuova Costituzione e le debolezze della Repubblica: l'opposizione della sinistra rivoluzionaria e della destra eversiva nazionalista.
- Il tracollo finanziario: il peso delle riparazioni di guerra e la grande inflazione; l'occupazione francese della Ruhr e il Rentenmark; il piano Dawes e la ripresa dell'economia tedesca.



- Gli accordi di Locarno.

### **L'affermazione del fascismo in Italia**

- La mobilitazione delle masse e la frustrazione e la paura dei ceti medi nel biennio rosso.
- La nascita dei "Fasci di combattimento" e del Partito Popolare Italiano; la debolezza dei governi liberali e l'incapacità dei partiti popolari di varare salde maggioranze di governo; il dilagare dello squadristico nel "biennio nero"; la marcia su Roma e Mussolini al governo.
- L'illusione di "costituzionalizzare" il fascismo e il delitto Matteotti; l'Aventino e il discorso del 3 gennaio 1925, che instaura il regime.

### **La crisi del '29**

- Le cause congiunturali e strutturali del crollo di Wall Street e la "Grande depressione".
- Il "New Deal": l'intervento dello Stato nell'economia e le basi del "Welfare State".

## **I TOTALITARISMI**

### **I caratteri di un regime totalitario**

#### **L'Italia fascista**

- Le "leggi fascistiche" e le strutture del regime.
- La fascistizzazione della società e gli strumenti del consenso; la Carta del lavoro e il corporativismo.
- La politica economica: dal liberismo al protezionismo, al dirigismo, all'autarchia.
- Il fascismo italiano come totalitarismo imperfetto.

#### **La Germania nazista**

- Il *Mein Kampf* e i principi del nazionalsocialismo.
- Gli effetti della crisi del '29 e l'ascesa di Hitler al potere; il rapido consolidamento del regime e gli strumenti del controllo totalitario.
- La macchina concentrazionaria nazista e la persecuzione antiebraica; il lager come modello estremo dello stato totalitario.

#### **Lo stalinismo**

- Lo straordinario sviluppo industriale dell'URSS e i suoi altissimi costi umani e sociali; la mobilitazione totalitaria delle masse lavoratrici e lo stakhanovismo.
- La macchina del terrore e le "purghe"; il culto della personalità di Stalin e la sua denuncia nel Rapporto segreto Krusciov.

## **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

### **Verso il nuovo conflitto**

- La politica dei Fronti popolari: il superamento del "social fascismo" e l'alleanza delle sinistre europee contro il fascismo.
- L'escalation militarista della Germania hitleriana e la politica dell'appeasement di Francia e Inghilterra; l'espansionismo giapponese.
- La politica estera del fascismo: dall'Italia garante della pace europea all'aggressione all'Etiopia e all'alleanza con la Germania.
- Il primo scontro tra fascismi e antifascismi nella Guerra di Spagna.
- Il patto di non-aggressione tra Russia e Germania e l'inizio del conflitto con l'invasione nazista della Polonia.

### **Lo sviluppo del conflitto**

- 1939-1940: i successi militari tedeschi e la battaglia d'Inghilterra; l'Italia dalla non-belligeranza all'intervento e la fallimentare "guerra parallela".

- 1941: la mondializzazione del conflitto; l'Europa sotto il dominio nazifascista e il duro regime di occupazione; collaborazionismo e movimenti di Resistenza.
- La svolta del 1942-1943: le prime sconfitte tedesche e giapponesi; lo sbarco anglo-americano in Sicilia; la "grande alleanza" antinazista; la pianificazione della "soluzione finale" del problema ebraico.
- La caduta del fascismo in Italia: la destituzione e l'arresto di Mussolini; l'armistizio e l'Italia divisa fra governo Badoglio, Repubblica di Salò e Comitati di Liberazione Nazionale; la Resistenza e la lotta partigiana; le tre guerre della Resistenza secondo Pavone.
- 1944-1945: lo sbarco in Normandia; l'offensiva da Est e da Ovest contro la Germania e la caduta del Terzo Reich; l'insurrezione nazionale in Italia e la Liberazione; il ricorso degli Stati Uniti alla bomba atomica e la resa senza condizioni del Giappone.

### **Gli esiti del conflitto**

- Gli scenari economici dopo la guerra: i costi umani e i danni economici; la centralità degli Stati Uniti nella ricostruzione dell'economia mondiale; il Piano Marshall.
- Alla ricerca di nuove regole nelle relazioni internazionali: il processo di Norimberga e i nuovi crimini istituiti dal diritto internazionale; la nascita dell'ONU.
- Il mondo diviso: a Teheran, Yalta e Potsdam i "tre grandi" decidono la spartizione dell'Europa in sfere di influenza; la fine della "grande alleanza" antinazista e la "cortina di ferro" sull'Europa; la crisi di Berlino e l'inizio della "guerra fredda".

### **L'ITALIA REPUBBLICANA**

- L'Italia dopo la Liberazione: i contrasti tra le forze politiche in campo; il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente; il varo della Costituzione repubblicana a matrice antifascista.
- La rottura dell'unità antifascista: la scelta atlantica di De Gasperi e l'estromissione delle sinistre dal governo; la vittoria schiacciante della Democrazia Cristiana alle elezioni del 1948 e l'avvio del centrismo.
- I tragici Anni Settanta: la "strategia della tensione" e il terrorismo di destra; il terrorismo di sinistra e l'"attacco al cuore dello stato" con l'uccisione di Aldo Moro.

### **GLI ULTIMI SVILUPPI DELLA QUESTIONE MEDIORIENTALE**

- Le recenti richieste dei Palestinesi all'ONU e il problema dei coloni israeliani.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

#### **Manuale in adozione**

A. De Bernardi - S. Guarracino, *I saperi della storia*, vol. 3, *Il Novecento*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

## **INGLESE**

Anno scolastico 2011/12

Classe 5<sup>C</sup>

prof.ssa Sabina Fiore

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ED OBIETTIVI DISCIPLINARI**

La classe 5<sup>C</sup>, composta da 21 studenti a prevalenza maschile, dal momento che le ragazze sono solo 4, ha goduto nel corso del quinquennio di continuità didattica nella mia materia; è sempre stata aperta al dialogo didattico-educativo, mostrando notevole interesse per la disciplina e le tematiche trattate ed ha partecipato attivamente alle lezioni. Tuttavia, per ciò che riguarda il lavoro domestico, non tutti i componenti della classe si sono comportati in modo sempre responsabile, in quanto alcuni di loro spesso si sono impegnati più seriamente in prossimità delle verifiche. Inoltre, non sono mancati episodi di scarsa puntualità alle lezioni e questi, talvolta, hanno rallentato il ritmo di lavoro. Nonostante ciò, il rapporto fra docente e classe è sempre stato sereno, di reciproca fiducia e di sostanziale correttezza. Il livello di rendimento della classe può dirsi discreto, pochi sono i casi di semplice sufficienza, diversi sono coloro che hanno riportato un profitto buono o di ottimo livello. Un buon numero di studenti della classe ha conseguito la certificazione FCE.

Il programma di quest'anno comprende il periodo che va dal Romanticismo fino alla prima metà del Novecento, in cui ho cercato di privilegiare la qualità alla quantità degli argomenti oggetto di studio, anche in considerazione del fatto che la classe ha avuto bisogno di essere costantemente guidata, non mostrando particolari doti di autonomia.

Riguardo alle competenze, nell'ambito della lingua sia scritta che orale, la classe in generale si esprime abbastanza correttamente, sia dal punto di vista grammaticale che da quello dell'organizzazione del discorso, in modo naturalmente diversificato; infatti, ci sono elementi che evidenziano l'uso di un lessico appropriato e ricco e di una sintassi scorrevole, e alcuni che, invece, ancora mostrano qualche difficoltà di natura sintattico-grammaticale; nella lettura e nell'ascolto, sono, in genere, in grado di comprendere i nuclei fondamentali ed i nessi logici di un brano e di riferirne, comunque, il senso globale. Nel complesso la classe sa sostenere un'interrogazione in lingua, anche in questo contesto su vari livelli di prestazione, mostrando di comprendere quanto richiesto dall'insegnante e di rispondere coerentemente; sa analizzare brani di prosa e poesia, individuandone le maggiori caratteristiche di contenuto e di stile, rintracciandone i legami con l'autore e il periodo storico in cui questi si colloca; talvolta sa operare collegamenti con altre discipline. Sono capaci di prendere appunti in modo sufficientemente corretto, mentre l'insegnante parla in inglese a velocità normale, tanto da considerarli come fonte d'integrazione al libro di testo. Per quanto attiene alle capacità, la classe nella quasi totalità sa rielaborare i contenuti in modo personale pur necessitando dell'apporto costante dell'insegnante; alcuni di loro hanno sviluppato buone capacità di analisi e di sintesi; pochi sono coloro che, opportunamente guidati e con uno studio più metodico, arrivano, comunque, a delle prestazioni pienamente sufficienti.

### **SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE**

Il programma di letteratura è stato impostato secondo uno svolgimento cronologico di fatti storici e movimenti letterari, il sistema più semplice, secondo me, per consentire a ragazzi adolescenti una acquisizione chiara e corretta dei vari argomenti oggetto di studio.

La lezione frontale ha rappresentato la base fondamentale della metodologia da me adottata, anche perché consente di ottimizzare i tempi, dal momento che il programma di quinta classe è piuttosto

vasto e noi abbiamo dovuto iniziare dal Romanticismo. Non sono, però, mancate le lezioni dialogate in cui gli studenti si sono sentiti liberi di dare un'interpretazione più libera, fornendo interessanti spunti di discussione.

Le lezioni si sono svolte rigorosamente in lingua inglese sia per le spiegazioni che per i colloqui.

Ogni periodo è stato inquadrato storicamente; inoltre si sono studiati, relativamente ad ognuno di questi periodi, i movimenti sociali e letterari che lo hanno maggiormente caratterizzato. Gli autori e i brani tratti dalle loro opere più rappresentative hanno consentito ai ragazzi di analizzare nel particolare quello che avevano già acquisito su un piano strettamente teorico. Ogni autore è stato contestualizzato storicamente, creando rapporti importanti con gli eventi fondamentali della sua vita che abbiano avuto una qualche ricaduta sulla sua produzione letteraria; inoltre sono stati individuati i nuclei e gli aspetti fondamentali della sua opera. I brani sono stati analizzati dal punto di vista del contenuto e delle caratteristiche formali più evidenti, spiegati e commentati, talvolta, con agganci a fenomeni culturali e autori paralleli europei.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Il nostro principale strumento di lavoro è stato il libro di testo in due volumi “New literary links” di Thomson – Maglioni, Cideb Black Cat editore, ampiamente integrato con fotocopie tratte da altri testi e con appunti presi in classe dagli studenti durante le lezioni. In data 28 novembre 2011 la classe ha assistito presso l’Auditorium Santa Chiara allo spettacolo teatrale “The importance of being Earnest”, adattamento della commedia omonima di Oscar Wilde, effettuato dalla compagnia “Il Palketto Stage”.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nel corso dell’anno la classe ha eseguito un congruo numero di verifiche scritte nelle quali si è privilegiata la tipologia B della terza prova d’esame. I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- aderenza alla traccia
- correttezza e completezza dei contenuti esposti
- correttezza linguistica
- scorrevolezza ed elaborazione del discorso
- eventuali considerazioni critiche e interdisciplinari

Per ciò che riguarda le verifiche orali, queste sono state abbastanza frequenti, compatibilmente con il tempo a nostra disposizione. Le tradizionali interrogazioni, così come gli interventi dal posto, hanno tenuto conto non solo degli stessi indicatori delle prove scritte, ma anche della validità complessiva di quanto conferito, della pronuncia, della *fluency*. Inoltre, indicatori non strettamente didattici hanno avuto la loro importanza nella valutazione globale di ogni singolo studente, vale a dire l’impegno quotidiano, l’interesse verso la disciplina, la partecipazione attiva e gli interventi spontanei, la frequenza assidua alle lezioni, la precisione dei compiti a casa.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **THE ROMANTIC LITERARY MOVEMENT ( photocopy )**

**Samuel Taylor Coleridge:** life and works, pages 371, 372;

Focus on the text: *The Rime of the Ancient Mariner*, stylistic features, pages 373, 374;

*The Rime of the Ancient Mariner*, extract 1, page 376, 377;

extract 2, page 378, 379;  
extract part VII ( photocopy ).

**John Keats:** life and works, Keats's aesthetics, pages 407, 408;  
Focus on the text: *Ode on a Grecian urn*, page 413;  
*Ode on a Grecian Urn*, pages 414, 415.

## THE VICTORIAN AGE

### The Age of the Empire

Economy and society, pressure for reforms, technological innovations, the workhouses, the Crimean war and the Boer war, the Victorian compromise, the Victorian ideal and the laws for the working class; pages 13, 14, 15, 16, 18, 19, 23, 24, 25.

### The Victorian novel

A mirror of life, early Victorian novelists, women's voices, colonialist fiction; pages 30, 31, 32, 34.

**Charles Dickens:** life and works, pages 45, 46;  
Focus on the text: *Hard times*, pages 46, 47;  
*A man of realities*, pages 48, 49, 50;  
*Coketown*, page 54;  
*Oliver wants some more*, (photocopy); from "Oliver Twist";  
*An important proceeding of Mr Pickwick* ( photocopy ); from "The Pickwick Papers".

**Charlotte Brontë:** life and works, page 66;  
Focus on the text: *Jane Eyre*, the plot, interpretations, pages 66, 67, 68;  
*The mad woman in the attic*, pages 71, 72;  
extract from chapter V, ( photocopy );  
extract from chapter XXXVII, ( photocopy ).

**Robert Louis Stevenson:** life and works, page 118;  
Focus on the text: *The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde*, pages 118, 119, 120;  
*The search for Hyde*, pages 120, 121.

**The Pre-Raphaelites**, pages 127, 128 ;

**Aestheticism**, ( photocopy );

**Victorian drama**, pages 157, 158 ;

**Oscar Wilde:** life and works, pages 158, 159;  
Focus on the text: *The picture of Dorian Gray*, pages 160, 161, 162;  
*Preface to The Picture of Dorian Gray*,( photocopy);  
*I would give my soul for that*, pages 163, 164;  
*The importance of being Earnest*: plot and characters (photocopy );  
*The importance of being Earnest*, extract ( photocopy ).

## THE TWENTIETH CENTURY

**The Age of Modernism** : a concise summary of the historical background, pages 183, 184, 185, 186, 187, 191, 192, 194; (photocopy ).

**Modernism and the novel:** a break with the past, the influence of mass culture, Freud's theory of the unconscious, the influence of Bergson, William James and the idea of consciousness, stream of consciousness fiction, the modernist debate: Woolf, Joyce, Conrad and Lawrence; pages 200, 201, 202, 204, 205, 206;

**Joseph Conrad:** life and works, page 210;

Focus on the text: *Heart of darkness*, pages 210, 211, 212;

*A passion for maps*, page 213;

*Kurtz's death*, ( photocopy );

*Kurtz's fiancée*, ( photocopy );

**James Joyce:** life and works, page 230;

*Dubliners*: structure and features, page 231;

*Eveline*, (photocopy)

Focus on the text: *Ulysses*, pages 240, 241, 242;

*Bloom's train of thoughts*, (photocopy);

**Virginia Woolf:** life and works, pages 248, 249;

Focus on the text: *To the lighthouse*, pages 257, 258;

*The window*, page 258, 259;

**David Herbert Lawrence:** life and works, page 266;

*Lady Chatterley's lover*, plot;

extract from chapter X, (photocopy);

**George Orwell:** life and works, pages 295, 296;

*Animal farm*: plot, features; ( photocopy );

extract from chapter II, ( photocopy );

extract from chapter X, (photocopy).

**T.S.Eliot:** life and works, pages 320;

Focus on the text: *The waste land*, pages 321, 322;

*What the thunder said*, pages 324, 325.

# **SCIENZE DELLA TERRA**

Anno scolastico 2011/12

Classe 5<sup>C</sup>

prof.ssa Maria Teresa Pontara

## **PREMESSA**

Per quanto riguarda la situazione iniziale, relativamente ai bisogni formativi della classe, si fa riferimento a quanto previsto dal piano di lavoro predisposto dal Consiglio di classe del mese di ottobre e approvato nel Consiglio di novembre.

Per quanto riguarda le linee generali per le scienze naturali, le competenze e le conoscenze del biennio si riporta quanto stabilito come Programmazione unitaria di Dipartimento di scienze per le classi non ancora interessate dai Nuovi Piani di studio.

## **FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI**

L'insegnamento delle scienze dell'ambiente naturale, all'interno di un corso di Liceo scientifico è connesso in primo luogo con le sue potenzialità formative e culturali. La presentazione di un modello unitario e integrato di biologia, chimica e scienze della terra, è legata alle finalità dell'insegnamento che si propone:

la comprensione del sistema natura, pur nella sua complessità e varietà, come un sistema unitario, articolato e interdipendente;

l'acquisizione di un metodo d'indagine, come quello sperimentale, che è stata la chiave di volta dello sviluppo del pensiero scientifico nell'analisi dei fenomeni naturali;

l'inserimento dello studente-cittadino all'interno di un sistema con l'acquisizione della responsabilità che ne deriva in termini di tutela ambientale, qualità della vita, rapporto scienza-tecnologia.

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

Sono individuati a livello dei tre indicatori di:

conoscenze (in relazione ai contenuti disciplinari);

competenze (ossia il saper fare, in termini di competenze applicative, padronanza di metodi e strumenti di laboratorio e analisi sul campo);

capacità (espressive, logiche, critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di utilizzazione della propria conoscenza scolastica e non, ...).

### **Conoscenze**

organizzare le proprie informazioni a partire dall'osservazione

apprendere i nuclei fondamentali e irrinunciabili di biologia, chimica e scienze della terra così da essere in grado di approfondirli eventualmente a livello personale o di successive scelte universitarie

cogliere l'unicità e la variabilità dei fenomeni

cogliere le relazioni all'interno dei fenomeni e dei processi naturali

conoscere l'ambiente naturale che ci circonda, a partire da quello locale

### **Competenze**

utilizzare un linguaggio scientifico di base, adeguato all'età e al corso di studio  
costruire semplici modelli interpretativi  
utilizzare il metodo scientifico-sperimentale  
utilizzare la strumentazione base di un laboratorio scientifico e allestire un'esperienza a partire da una serie di consegne precise  
stilare una relazione di un esperimento scientifico  
utilizzare in maniera consapevole le nuove tecnologie multimediali in funzione dell'apprendimento delle scienze  
fare una ricerca a partire da documentazione bibliografica e/ o in rete

### **Capacità**

formulare ipotesi di soluzione ai problemi incontrati  
considerare le opinioni altrui partecipando ad una discussione tematica  
esprimere giudizi di valore in merito a ipotesi, teorie ecc. e scegliere in autonomia consapevole  
lavorare in gruppo in maniera efficace  
leggere in modo critico un articolo scientifico o un sito web e valutarne le informazioni acquisite  
valutare il proprio lavoro e gli obiettivi raggiunti

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **Modulo 0: Breve storia dell'astronomia**

Dall'astronomia antica all'astrofisica di oggi e la conquista dello spazio

### **Modulo 1: L'ambiente celeste**

La sfera celeste e la meccanica celeste

Il pianeta terra nello spazio

La Luna

Il Sole

Le stelle

### **Modulo 2: Il pianeta Terra**

Forma e dimensioni

La terra solida: i minerali e le rocce

La giacitura e la deformazione delle rocce (elementi di stratigrafia e tettonica)

Fenomeni vulcanici e rischio vulcanico

Fenomeni sismici e rischio sismico e difesa dai terremoti

I terremoti e lo studio dell'interno della terra

La tettonica delle placche: un modello globale

Dinamica e modello interno della terra

Magnetismo terrestre e anomalie

L'espansione dei fondali oceanici

Tettonica delle placche e verifica del modello

### **Modulo 3: Clima e cambiamento climatico**

Cenni sull'atmosfera

I dati dal Rapporto 2007 IPCC

Gli effetti del cambiamento climatico

L'esaurimento delle risorse del pianeta

## **SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE**

L'intento è quello di un insegnamento delle scienze naturali adeguato alla scuola di oggi per una disciplina scientifico-sperimentale che non può limitarsi alla lezione frontale.



Con l'ausilio dell'assistente e dei tecnici di laboratorio e utilizzando la dotazione tecnica di strumenti e materiali e i sussidi didattici, anche multimediali, presenti a scuola, è possibile offrire agli studenti una metodologia di insegnamento-apprendimento diversificata a seconda delle necessità didattiche e degli obiettivi fissati.

La varietà di situazioni di apprendimento (lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, sperimentazione di laboratorio, utilizzazione delle nuove tecnologie didattiche, tecniche di studio efficace, simulazione al computer, utilizzo di software didattico o materiali Web, incontro con esperti esterni, partecipazione a mostre ed eventi sul territorio, ecc.) dovrebbe aver contribuito in questi anni ad appassionare gli studenti allo studio delle discipline scientifiche anche in vista di un loro proseguimento a livello di studi universitari.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

In quest'ultimo anno, assente praticamente l'attività di laboratorio (non è stato effettuato il riconoscimento rocce), sono stati valutati invece i lavori di gruppo, l'interesse e la partecipazione dimostrati, i colloqui con gli studenti, i contenuti e l'uso delle fonti a livello di tema d'italiano di argomento scientifico, l'applicazione del metodo scientifico, uno studio non mnemonico, bensì ragionamento e *problem solving* a partire anche da conoscenze pregresse.

Sono state somministrate verifiche scritte e/o orali in numero congruo e sufficiente a seconda delle esigenze delle diverse discipline. Anche durante le spiegazioni, gli studenti sono stati essere coinvolti nel dialogo educativo secondo strategie e modalità di verifica e/o simulando un colloquio d'esame.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate le diverse modalità già sperimentate con successo negli anni precedenti (test a diversa tipologia di domande, simulazioni di terza prova di tipo A- B – C come previsto per gli Esami di Stato), comprese domande contenute nei test di ammissione alle facoltà a numero programmato.

### **Griglia di valutazione**

Con riferimento alla valutazione classica cui i ragazzi erano abituati dalla scuola secondaria di 1° grado:

ottimo	voto 9-10
distinto	8
buono	7
sufficiente	6
insufficiente	5
gravemente insuff.	4

### **Conoscenze**

conosce gli argomenti in modo articolato e completo

conosce ed elabora i contenuti proposti

conosce i contenuti fondamentali

conosce le linee generali dell'argomento

conosce in maniera frammentaria e superficiale

possiede conoscenze quasi nulle sull'argomento richiesto

### **Competenze**

dimostra una piena padronanza della metodologia scientifica

utilizza con sicurezza la strumentazione di laboratorio

utilizza a livello generale il metodo scientifico

applica il metodo in maniera sufficientemente apprezzabile

lavora in maniera incerta e frammentaria e necessita di guida continua

utilizza metodi e strumentazione in maniera confusa o del tutto erronea

### **Capacità**

dimostra un alto grado di capacità logiche, critiche, espressive e metodologiche

sa articolare un discorso o impostare il lavoro con sicura coerenza

lavora con attenzione e diligenza da solo o in gruppo

è in grado di ordinare il proprio lavoro in base ad una precisa consegna

è molto incerto nel destreggiarsi a livello espressivo o di attività sperimentale

agisce in maniera confusa, impropria o contraddittoria, mancando talvolta di attenzione in classe

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Alfonso Bosellini - Tano Cavattoni - Fabio Fantini, *Corso di Scienze del Cielo e della Terra*, Bovolenta editore, Ferrara 2009.

# **MATEMATICA**

Anno scolastico 2011/12

Classe 5<sup>C</sup>

prof.ssa Lucia Rattin

## **OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Sono molti gli obiettivi che si possono raggiungere seguendo questa disciplina anche tramite l'aiuto del proprio insegnante. Tra questi vi è l'abitudine alla riflessione, al ragionamento e alla sintesi. Ed anche l'acquisizione di capacità logiche e di metodi razionali finalizzati ad organizzare e schematizzare il proprio pensiero, ad affrontare problemi in vari modi, ad approfondirli e a risolverli. Inoltre l'acquisizione del linguaggio specifico e l'abitudine al rigore formale. Il lavoro dell'insegnante e della classe è stato finalizzato a porre le basi per il raggiungimento di tali obiettivi attraverso conoscenze matematiche.

Seppur a diversi livelli:

- in termini di conoscenze, la classe ha acquisito un discreto livello di preparazione (in alcuni casi l'interesse per la materia ha portato a risultati molto incoraggianti ed anche ad approfondimenti a livello personale). Sa rispondere a domande inerenti i contenuti disciplinari generali; conosce il significato della simbologia e terminologia matematica;
- in termini di competenze, è in grado di interpretare problemi individuando ipotesi e tesi e di sfruttare le conoscenze acquisite per la loro risoluzione, di rielaborare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- in termini di capacità è in grado di elaborare le conoscenze acquisite al fine di affrontare nuove situazioni problematiche e sa comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre scienze.

## **SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE**

L'esposizione dei vari argomenti è stata alternata allo sviluppo di esempi esplicativi e allo studio delle loro applicazioni. Si è cercato di far approfondire i singoli temi con esercitazioni mirate, ma anche di riorganizzare le conoscenze acquisite richiamando di volta in volta quelle precedentemente affrontate in situazioni che le coinvolgessero nel loro complesso.

È stata privilegiata in classe l'esercitazione frequente per permettere a tutti di sperimentare le proprie conoscenze, senza l'assillo della valutazione, su situazioni analoghe a quelle proposte dall'insegnante, ma anche su altre che si presentassero come nuove e tuttavia si potessero affrontare con gli strumenti a disposizione.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono state privilegiate le verifiche scritte visto che gli argomenti necessitano per uno sviluppo attento e proficuo di tempi abbastanza lunghi. Queste prove hanno riguardato sia singoli temi (calcolo di derivate, calcolo di integrali,...) al fine di valutare la comprensione degli stessi, sia problemi che li vedessero applicati in modo organico e articolato ed evidenziassero la capacità dei

ragazzi di scegliere tra i vari strumenti e metodi a loro disposizione quelli più idonei alla risoluzione.

Nel corso del primo quadrimestre sono stati svolti tre temi e tre verifiche per l'orale. Nel secondo quadrimestre alla data del 15 maggio i temi svolti erano tre più due verifiche per l'orale. È previsto ancora un compito per il 29 maggio che occuperà l'intera mattinata (sei ore scolastiche). Gli ultimi due compiti ricalcano la traccia proposta dal Ministero (due problemi ed una serie di quesiti, tra cui i ragazzi devono scegliere un problema e metà dei quesiti). L'ultimo compito sarà comune alle due classi del corso P.N.I., cioè le classi 5<sup>C</sup>, 5<sup>D</sup>.

Le valutazioni hanno tenuto conto, oltre che delle conoscenze acquisite, anche dell'esposizione precisa, per quanto riguarda la terminologia, la simbologia e l'accuratezza della parte grafica, della partecipazione attiva alle lezioni e della qualità dell'impegno.

Ho utilizzato la gamma dei voti dal 3 al 10, assegnando la valutazione più bassa solo a prove che mostrassero gravi carenze in termini di conoscenze e competenze sugli argomenti oggetto di valutazione.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **L'algebra dei limiti e delle funzioni continue**

Teoremi sul calcolo dei limiti delle funzioni a variabile reale, teoremi sulle operazioni tra funzioni continue, limiti notevoli, forme indeterminate

### **Funzioni continue**

Discontinuità delle funzioni (prima, seconda e terza specie), proprietà delle funzioni continue, teorema dell'esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, grafico probabile di una funzione

**Derivata di una funzione:** rapporto incrementale, derivata e loro significato geometrico, punti stazionari, casi di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi), continuità delle funzioni derivabili, derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate, derivata di una funzione di funzione, derivata di una funzione inversa, derivate di ordine superiore al primo, differenziale di una funzione

### **Teoremi sulle funzioni derivabili**

Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, crescita e decrescita delle funzioni derivabili, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hospital

### **Massimi, minimi, flessi**

Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto, di punto di flesso e loro determinazione, problemi di massimo e minimo

### **Studio di funzioni**

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui, la funzione derivata prima, schema generale per lo studio di una funzione, applicazioni

### **Integrali indefiniti**

Definizione, integrazioni immediate, integrazione di funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione e per parti, integrali particolari.

### **Integrali definiti**

Integrale definito di una funzione continua, proprietà degli integrali definiti, teorema della media, la funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale (o di Torricelli), area della parte di

piano delimitata da due funzioni, volume di un solido di rotazione, lunghezza di un arco, superficie laterale di un solido di rotazione, integrali impropri, integrale di una funzione generalmente continua

### **Analisi numerica**

Risoluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione; integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi

### **Calcolo combinatorio e delle probabilità**

Permutazioni, disposizioni, combinazioni, coefficienti binomiali. Scelta su più gruppi, scelte vincolate, partizione dell'intero. Le definizioni di probabilità: classica, frequentista, in base al grado di fiducia, assiomatica. Eventi compatibili e incompatibili. Teorema della probabilità totale. Principio di inclusione/esclusione. Teorema della probabilità contraria. Probabilità condizionata. Prove ripetute. Applicazioni.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

### **Testi adottati**

Bergamini Trifone Barozzi, *Manuale blu di matematica 4 (modulo U)*, Zanichelli

Bergamini Trifone Barozzi, *Manuale blu di matematica 5 (moduli V, W, iota + sigma)*, Zanichelli

Gli studenti inoltre hanno potuto usufruire nell'ambito della **formazione a distanza**, attraverso il sito della scuola, di materiale per esercitazioni (esercizi, quesiti, test a risposta multipla, temi d'esame) raccolto e/o predisposto dall'insegnante; utilizzabile sia per il recupero che per l'approfondimento.

# **INFORMATICA**

Anno scolastico 2011/12

Classe 5<sup>C</sup>

prof. Antonio Pozzo

## **OBIETTIVI**

La classe in oggetto per il secondo anno ha studiato la materia con docente diverso da quello di Matematica (Indirizzo PNI). L'esiguità del tempo a disposizione (1 ora settimanale) in una classe terminale ha indirizzato il programma verso la qualità della comprensione degli argomenti base dell'Informatica nella prima parte dell'anno e verso la generalizzazione delle tecniche risolutive e la loro traduzione in uno specifico macro-linguaggio nella seconda metà dell'anno

## **SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE**

Si è scelto di svolgere le lezioni in ambiente di laboratorio favorendo l'apprendimento delle tecniche risolutive tramite:

- breve presentazione teorica con uso di lavagna e/o proiettore, seguita da pochi esempi applicativi
- lavoro a piccoli gruppi (max 2-3 studenti) per la risoluzione di ulteriori esercizi di complessità crescente, con visualizzazione dopo ciascuno delle possibili soluzioni per permettere agli studenti di confrontarle e porre eventuali richieste di chiarimento
- ripetizione a casa degli stessi esercizi visti con eventuali approfondimenti

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle competenze acquisite con cadenza mensile, per motivi di ristrettezze temporali, si è fatto sempre uso di verifiche scritte e di esercizi molto simili a quelli visti durante le lezioni.

I recuperi sono stati pure scritti, nel caso la maggioranza della classe avesse riportato valutazioni insufficienti, o orali se necessari solo per pochi.

Si è incoraggiata la partecipazione ai recuperi anche degli studenti che avevano riportato voti sufficienti per migliorarne l'approfondimento della materia, garantendo comunque il voto migliore.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

- recupero di nozioni di base su Reti Combinatorie (Algebra di Boole - Mappe di Karnaugh)
- tabelle di flusso e grafi di automi, prodromi ad una programmazione a basso livello
- flow-chart e trace-table, necessari per una metodologia coerente di programmazione ad alto livello, con esercizi di complessità crescente relativi a variabili, vettori e matrici e loro generazione e ordinamento tramite strutture iterative (Bubble Sort, Numeri Fibonacci, Tabella Pitagorica, Triangolo di Tartaglia, Radici di equazione di quinto grado, prodotto di matrici, determinante, inversione di matrici)
- Visual Basic for Application (VBA) per lo sviluppo di applicazioni di cui al punto precedente sul foglio di lavoro EXCEL, molto utilizzato nel mondo del lavoro.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Sito *edutecnica.altervista.org* sia per la teoria di Reti Combinatorie che per gli esercizi
- Materiale autoprodotta su Reti Sequenziali ed Automi, vista la difficile reperibilità di dispense chiare sull'argomento. Riferimenti bibliografici: "*Circuiti digitali integrati e microprocessori*" di Vincenzo Falzone (ed. Calderini)
- Materiale autoprodotta con riferimento al testo: "*Corso di Informatica per il nuovo liceo scientifico opzione scienze applicate*" di Camagni-Nikolassy (ed. Hoepli)
- Materiale on-line con riferimento al testo : "*Tecnologie Informatiche PLUS- Il linguaggio VBA*" di Camagni-Nikolassy (ed. Hoepli)

# **FISICA**

Anno scolastico 2011/12

Classe 5<sup>C</sup>

prof.ssa Mariasilvia Defrancesco

## **OBIETTIVI**

Il tema centrale del corso, l'elettromagnetismo, è costituito dalle quattro equazioni di Maxwell, che unificano in una mirabile sintesi settori della fisica (elettricità, magnetismo, luce) considerati concettualmente distinti fino al 1873. Si è quindi cercato di presentare la fisica come un unico quadro in cui un poco alla volta confluiscono i vari concetti, al fine di evitare l'immagine di aridità che questa materia suscita a volte negli studenti. Si è anche cercato di mostrare le difficoltà legate al processo di comprensione dei fenomeni legati all'elettromagnetismo, processo che non è stato affatto semplice e lineare.

Nel corso di quest'anno si è potuto studiare la materia utilizzando le tecniche matematiche ormai acquisite (calcolo differenziale e integrale), cosa che permette di evitare approssimazioni spesso frettolose e poco eleganti.

Si è cercato di far acquisire agli studenti un metodo di studio sempre più autonomo e consapevole, di proporre ogni nuovo argomento in modo problematico (come del resto anche negli anni scorsi, ma nell'ultimo anno ciò si rende più agevole e di soddisfazione), in modo che sia l'alunno a porsi le domande e a cercare possibili risposte sulla base di quanto a lui già noto.

## **SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE**

La teoria, proposta quasi esclusivamente con lezioni frontali, è stata molto spesso supportata da un lavoro sperimentale, realizzato attraverso esperimenti di laboratorio sia quantitativi che qualitativi. Sono state utilizzati supporti multimediali, ogni qualvolta essi siano stati ritenuti utili (filmati, simulazioni al computer...). Gli esercizi sono stati svolti prevalentemente dai ragazzi, sia alla lavagna che in gruppi, al fine di sviluppare le loro capacità di risoluzione di problemi.

Il ripasso è stato affidato, nell'ultima parte dell'anno, agli alunni, per cercare di affinare le abilità di esposizione orale. Per quanto riguarda l'esposizione scritta, agli alunni sono stati sempre assegnati compiti (sia in qualità di verifiche che di lavoro domestico) di vario tipo, con problemi e domande teoriche.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la valutazione è stata utilizzata tutta la gamma delle sufficienze (dal 6 al 10); per l'insufficienza il 5 e per la grave insufficienza il 4. Sono stati valutati: la corretta comprensione dei concetti di base, il procedimento usato per la soluzione degli esercizi, il corretto svolgimento dei calcoli, eventuali soluzioni o risposte originali, la terminologia, l'ordine nell'esposizione scritta e orale, l'impegno, l'interesse e la partecipazione attiva durante le lezioni.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **Elettrostatica**

Questa parte del programma è stata svolta nel corso del quarto anno. Quest'anno sono stati ripresi i concetti di base per poter proseguire lo studio dell'elettromagnetismo, fra cui:



il campo elettrico; linee di forza del campo elettrostatico; definizione di flusso e di circuitazione di un campo vettoriale; teorema di Gauss; circuitazione del campo elettrostatico; potenziale elettrico; differenza di potenziale; densità di energia in un campo elettrico.

### **Corrente elettrica**

Definizione dell'intensità di corrente elettrica; leggi di Ohm; resistenza elettrica; collegamento di resistenze; effetto Joule; forza elettromotrice di un generatore; esame di semplici circuiti con resistenze.

### **Campo magnetico**

La forza di Lorentz; linee di forza del campo magnetico; momento torcente di una spira percorsa da corrente; moto di una carica in un campo magnetico; le aurore boreali; misura di e/m con tubo a fascio filiforme e con il metodo di Thomson; interazione fra fili percorsi da corrente; definizione di ampère; flusso del campo magnetico; circuitazione del campo magnetostatico; teorema di Ampère; campo magnetico all'interno di un solenoide; magnetismo nella materia :diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo; ciclo di isteresi.

### **Induzione magnetica**

Forza elettromotrice indotta; legge di Faraday-Neumann-Lenz e relative applicazioni; induttanza; densità di energia magnetica; generatori e motori elettrici; autoinduttanza; extracorrente di apertura e di chiusura; trasformatori.

### **Campi variabili**

Le equazioni di Maxwell; la produzione di onde elettromagnetiche.

### **I fenomeni ondulatori**

Le onde: definizione; lunghezza d'onda, periodo, frequenza, velocità. La funzione d'onda. Le onde sonore. Intensità, timbro, altezza. Il principio di sovrapposizione. Interferenza costruttiva e distruttiva. La diffrazione. Onde stazionarie. Risonanza. Battimenti.

Le onde elettromagnetiche: lo spettro delle onde e.m. L'esperimento di Young. Reticolo di diffrazione. Interferenza nelle pellicole sottili. I colori: la sintesi additiva e sottrattiva. La polarizzazione lineare della luce; polarizzazione per diffusione, per riflessione, per assorbimento selettivo.

### **La crisi della fisica classica**

L'effetto fotoelettrico; lo spettro a righe e il modello atomico di Bohr. L'ipotesi di de Broglie. Le onde di materia. I semiconduttori.

### **Fisica nucleare**

La struttura del nucleo; energia di legame; reazioni nucleari; i rivelatori di particelle; radioattività; tempo di dimezzamento; fissione e fusione.

### **Nota**

Le dimostrazioni richieste agli studenti per l'Esame di Stato sono le seguenti:

- Teorema di Gauss
- Densità di energia di un campo elettrico
- Il raggio dell'orbita di una carica posta in un campo magnetico uniforme
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Forza fra due fili rettilinei e paralleli percorsi da corrente
- Momento torcente su una spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico

- Legge di Faraday - Neumann - Lenz
- La funzione  $I(t)$  nel processo di apertura di un circuito RL
- Densità di energia di un campo magnetico
- La corrente di spostamento
- Le onde stazionarie
  - Condizione per le frange luminose nell'esperimento di Young
  - Condizioni di interferenza nelle lamine sottili
  - Il tempo di dimezzamento e la costante di decadimento

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

TESTO ADOTTATO: P.A. Tipler, *Invito alla fisica*, voll. 2 e 3, ed. Zanichelli  
Materiale vario presente nel laboratorio di fisica;  
filmati;  
materiale relativo a simulazioni presenti in rete.

## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^C

prof. Paolo Zammatteo

### **OBIETTIVI**

Sulla scorta dei tre concetti guida (conoscenza, competenza e capacità), si sono definiti i vari parametri intesi come obiettivi da raggiungere all'interno del corso. I punti vengono esplicitati per il biennio e per il triennio.

Gli studenti devono:

- adoperare il linguaggio specifico della disciplina ed una terminologia corretta sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta;
- analizzare l'opera d'arte utilizzando le corrette metodologie d'approccio, con l'individuazione dei significati;
- riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti ecc...) e strutturali (configurazioni interne, scelte cromatiche, peso, ecc...) di un'opera;
- riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi;
- individuare i significati e i messaggi complessi mettendo a fuoco: l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza, la destinazione e la funzione dell'opera d'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;
- orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro tempo.

### **SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE**

L'opera d'arte è stata analizzata tenendo conto dei saperi di cui lo studente è padrone e in modo tale da stabilire fin dall'inizio un approccio corretto. Diventa, dunque, opportuno stabilire un immediato rapporto con l'opera d'arte analizzandola sotto il profilo compositivo-formale (luce, peso, colore ecc...) con l'intento di far partecipare gli studenti, vedere, di conseguenza, l'insegnante come se fosse un consulente da cui ottenere informazioni e intendere il libro di testo uno strumento e non l'unica fonte attendibile d'informazione;

Vista la specificità della disciplina la cosiddetta lezione frontale è stata in buona misura indispensabile ma non è stata l'unico mezzo per far lezione; si è fatto ampio uso del laboratorio informatico, con utilizzo di *slides* proposte dal docente, filmati, ipertesti e ogni altra forma di linguaggio tipica della contemporaneità. Al contempo si è richiesta da parte degli allievi la disponibilità a lavorare, singolarmente o in gruppo, per la ricerca in rete di informazioni circa gli argomenti di approfondimento con la loro disanima e selezione.

### **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Ad ogni modulo o tema affrontato è seguita la verifica. A causa soprattutto di una forte compressione del piano orario (47 ore di lezione effettive contro le 58-60 stimate a inizio dell'anno

scolastico), detta verifica è stata sostanzialmente di tipo scritto, impartita sotto forma di saggio scritto o come da terza prova per l'Esame di Stato.

Per definire, seppure in termini generali, la soglia della sufficienza nonché gli altri parametri di valutazione per la Storia dell'Arte, si fa riferimento ai parametri adottati collegialmente. Oltre alle competenze indicate fra gli obiettivi, sono stati considerati favorevolmente la capacità di sviluppo individuale delle ipotesi, del percorso descrittivo e la completezza dei riferimenti alle fonti e alla bibliografia ragionata.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **DAL ROMANTICISMO A CEZANNE**

Dal Romanticismo di Gericault all'Impressionismo. La crisi del concetto di mimesi. L'apporto di P. Cezanne.

Competenze: cogliere la differenza tra il paesaggio romantico e il paesaggio impressionista: il rapporto tra realtà e coscienza: cogliere le caratteristiche di un periodo in cui l'arte cessa di essere rappresentativa.

#### **Gli autori:**

T. Gericault

E. Delacroix

F. Hayez

E. Manet

C. Monet

E. Degas

B. Morisot

P. Cézanne.

Le opere:

Il naufragio del Medeuse

la Libertà che guida il popolo

Le dejeuner sur l'herbe

Olimpia

Regata ad Argenteuil

Impressione del sole nascente

Lo stagno delle ninfee

La cattedrale di Rouen

L'assenzio

Moulin de la Galette

La casa dell'impiccato

Montagne di S. Victoire

### **IL MODERNO:**

L'avvento della cultura industriale. Il Positivismo. Il Simbolismo. Il Modernismo. Il Funzionalismo.

Competenze: individuare le caratteristiche di un linguaggio in cui compare la necessità di utilizzare le nuove tecnologie e di misurarsi con i numeri della produzione: collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale.

Industria e Design.

G. Klimt

A. Mucha

Le opere:

Il Beethovenfries

La produzione grafica dell'*Art Nouveau*

## L'ESPRESSIONISMO:

I precursori dell'Espressionismo: l'Espressionismo come opposizione all'Impressionismo e al Positivismo: i *Fauves*, la *neue Sachlichkeit*.

Competenze: individuare le caratteristiche di un linguaggio in cui primeggiano la soggettività, il primitivismo e la spontaneità: riconoscere le caratteristiche linguistiche dell'espressionismo francese e tedesco: collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale.

Gli autori:

V. Van Gogh

P. Gauguin

E. Munch

H. Matisse

A. Derain

G. Grosz

O. Dix

Le opere

I mangiatori di patate

Autoritratto

Chiesa di Auvers

La camera da letto di Van Gogh ad Arles

Pubertà

Il grido

La stanza rossa

## IL CUBISMO:

L'arte da descrittiva a funzionale.

Competenze: cogliere il significato di *tableau objet*, il processo di desemantizzazione, la conquista della quarta dimensione, collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale.

Gli autori:

P. Picasso

G. Braque

Le opere:

Les demoiselles d'Avignon

Natura morta con sedia impagliata

Pipa, bicchiere, bottiglia di Vieux Marc

## IL FUTURISMO:

Le conquiste del Futurismo nel campo delle arti figurative.

Competenze: cogliere il significato degli enunciati di Boccioni: confrontare le opere futuriste con altre opere di medesimo soggetto contenuto: collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale.

Gli autori:

Marinetti, il Manifesto

Le avanguardie a Parigi

U. Boccioni

G. Balla

Le opere:

Rissa in galleria

La città che sale

Dinamismo di un cane

### L'ASTRATTISMO:

Rendere visibile l'invisibile e la spiritualità nell'arte.

Competenze: saper riconoscere le diverse tecniche: collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale: comprendere il significato e la funzione sociale dell'opera d'arte.

L'autore:

V. Kandinskij

Le opere:

Case a Monaco

Composizioni e Improvvisazioni

### IL DADAISMO:

Contraddire la serietà dell'agire utilitaristico attraverso la serietà del gioco.

Competenze: Comprendere il *ready made* e il rapporto significato-significante, il concetto di opera d'arte, collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale, confrontare le opere del periodo dadaista con opere di medesimo contenuto e soggetto.

L'autore:

Marcel Duchamp

Le opere:

La fontana

L.H.O.O.Q.

### IL SURREALISMO E LA METAFISICA:

Alla ricerca della realtà totale.

Competenze: saper riconoscere le diverse tecniche, collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale confrontare le opere del periodo surrealista con opere di medesimo contenuto e soggetto.

Gli autori:

G. De Chirico

R. Magritte

Le opere:

La torre rossa

Piazze d'Italia

Ceci c'est ne pas une pipe

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo in dotazione alla classe è:

A. Adorno – P. Mastrangelo, *Segni d'Arte. Dall'Ottocento ai giorni nostri*, editore D'Anna, Firenze.

Oltre al testo si sono utilizzati i seguenti strumenti di informazione:

fotocopie;

diapositive;

testi specialistici;

laboratorio Internet.

## **EDUCAZIONE FISICA**

Anno scolastico 2011/12

Classe 5<sup>C</sup>

prof. Graziano Paissan

### **OBIETTIVI**

- Mantenimento ed approfondimento delle abilità-capacità acquisite negli anni precedenti
- Potenziamento della funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria, miglioramento della frequenza e velocità di movimento
- Potenziamento muscolare localizzato sui vari distretti muscolari
- Conoscenza delle tecniche di rilassamento di base. Conduzione personale e condotta dall'esterno.:
- Perfezionamento delle capacità coordinative relative allo spazio, al tempo, al ritmo, all'equilibrio, alla differenziazione dell'uso della forza.
- Espressione corporea: percezione ed ascolto dei messaggi del corpo. Introduzione alla parte espressiva del movimento; analisi tecnica (ritmo-melodia-espressione), prime competenze espressive sulle attività della vita quotidiana (in casa, i mestieri, a scuola). Qualità del movimento e tecnica dell'improvvisazione del movimento espressivo, ricerca personale e interpersonale dei vari modi di esprimere e comunicare sentimenti, modi di essere, utilizzando la spontaneità e la creatività attraverso rappresentazioni individuali, a piccoli gruppi e a gruppo classe unito su vari temi (dalla mitologia a temi di attualità). Relazionarsi con se stessi e con gli altri, entrare nei panni dell'altro e delle cose (percezione dei 4 elementi) esprimendo attraverso il movimento, il contatto, i suoni e la grafica quanto vissuto dal corpo.
- Attività sportiva di squadra: perfezionamento dei fondamentali di pallavolo, pallacanestro, badminton e arbitraggio.
- Riconoscere limiti - potenzialità ed errori, ricercando le modalità per la riuscita.
- Perfezionamento: di alcuni elementi della ginnastica artistica (con e senza piccoli e grandi attrezzi), del palco di salita e di alcune specialità dell'atletica leggera
- Presentazione di 3 attività individuate da ogni singolo studente e già svolte nell'arco del quinquennio, organizzandole e sviluppandole in modo personalizzato e consono alle capacità tecniche e fisiche individuali.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Mantenimento ed approfondimento delle abilità relative agli schemi motori di base e alle gestualità tecniche tipiche delle attività individuali e di squadra - capacità motorie acquisite negli anni precedenti come forza, velocità e resistenza.
- Riscaldamento generale e specifico (diversità di attività, di spazi, di tempi e di attrezzature).
- Potenziamento della funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria.
- Potenziamento muscolare localizzato sui vari distretti muscolari.
- Perfezionamento esercitazioni di mobilità articolare e tecniche del rilassamento (riflessologia plantare, respirazione addominale, toracica e clavicolare o alta, rilassamento globale individuale e guidato dal compagno)
- Capacità coordinative: spazio, tempo, ritmo, reazione, equilibrio, differenziazione e rapporto tra ampiezza del movimento, capacità motorie e tecniche personali (cerchi, funicelle, nastri, palloni di diverso peso e grandezza, spalliere, scala orizzontale,...).

- Espressione corporea: analisi tecnica ( fasce corporee, ascolto ed espressione del movimento) attraverso gli sport individuali, di squadra e di combattimento. La qualità del movimento e la tecnica dell'improvvisazione del movimento espressivo. Il contatto come forma comunicativa. Ricerca personale e interpersonale dei vari modi di esprimere e comunicare sentimenti e modi di essere, attraverso la spontaneità e la creatività (4 elementi, espressione del colore); rappresentazioni individuali e a piccoli gruppi su diverse tematiche.  
Prova scritta sulle conoscenze acquisite.
- Danze popolari.
- Primo soccorso.
  - Parte teorica: aspetti generali del primo soccorso. Le funzioni vitali. Le ferite, emorragie, corpi estranei. Le distorsioni, lussazioni e fratture. I traumi cranici, toracici ed addominali. Le ustioni, congelamenti e folgorazioni.  
Colpo di calore e di sole, assideramento, avvelenamento, morso di vipera e punture di insetti. Tossicodipendenze. Aspetti psicologici. Conoscenze teoriche del programma presentato nella parte pratica. Materiale sanitario utile.
  - Parte pratica: I bendaggi, la medicazione delle ferite, l'immobilizzazione, le posizioni di sicurezza ed antishock. La manovra di Heimlich, la respirazione artificiale ed il massaggio cardiaco con l'uso del manichino.
- Giochi sportivi pallavolo, basket, badminton, pallatamburello, tennis tavolo: perfezionamento dei fondamentali, schemi di gioco e gioco con arbitraggio.
- Specialità dell'atletica leggera scolastica con verifica nella giornata dell'atletica organizzata al Campo scuola-Coni
- Elementi di base di giocoleria (palline, cerchi e clavette)
- Individuazione, approfondimento e presentazione individuale e a piccoli gruppi di interesse di argomenti svolti nel quinquennio

## **SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE**

I metodi didattici utilizzati si possono riassumere essenzialmente nei metodi classici utilizzati in educazione fisica:

- metodo globale, analitico e sintetico
- metodi deduttivi direttivo-prescrittivo e assegnazione dei compiti
- metodi induttivi soluzione di problemi, scoperta guidate ed in casi rarissimi la libera esplorazione.
- metodo dell'autoistruzione

Sono state utilizzate esercitazioni motorie che seguono una sequenza determinata e che rispettano la gradualità dell'apprendimento "dal facile al difficile" in modo da poter giungere alla costruzione di comportamenti desiderati graduabili per complessità (da semplici a sempre più complessi).

I principi didattici considerati hanno tenuto conto del livello, dei bisogni e del gruppo classe; in particolare si è cercato di realizzare attività per tutti, rispettare una quantità di lavoro adeguata, l'individualizzazione delle proposte e del livello da raggiungere per quanto possibile diversificato, la significatività e la coerenza delle attività strettamente connesse con le necessità biologiche, motorie, affettive e cognitive.

Nell'impostazione del lavoro quindi si è cercato di tenere sempre conto dei prerequisiti necessari per affrontare un movimento o un gesto, dei relativi esercizi propedeutici e dei movimenti di base o fondamentali, segmentari e analitici che lo costituiscono, con l'intento di non mirare a una standardizzazione operativa, in cui si deve seguire sempre una sequenza fissa, ma alla maggiore personalizzazione possibile delle attività.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**



La palestra è ben attrezzata sia per quanto riguarda i grandi attrezzi ed i piccoli.

Come aiuto nel fissare le motivazioni fisiologiche e tecniche delle attività proposte si è fatto riferimento al libro di testo in uso. In particolare, dal punto di vista teorico il programma di quinta analizza gli adattamenti organici all'attività fisica (benessere) e sportiva (prestazione) e la comunicazione non verbale come mezzo di comunicazione, gli indicatori del linguaggio corporeo e la relazione esistente tra comunicazione verbale e non verbale ed in particolare le interdipendenze, le somiglianze e le differenze tra le due modalità di comunicazione.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate in forma pratica, scritta ed orale.

I criteri per la valutazione finale tengono conto dei seguenti fattori:

- situazione di partenza,
- processi e ritmi di apprendimento,
- miglioramenti nell'area motoria generale e specifica,
- impegno dimostrato nel lavoro, miglioramenti nell'area educativa, rispetto dei compagni, rispetto degli insegnanti, collaborazione con i compagni, cura di sé e delle proprie cose, rispetto dell'ambiente scolastico e delle sue regole, condizionamenti ambientali, giustificazioni, ritardi, assenze
- risposta all'attività sportiva di gruppo sportivo,
- autonomia di lavoro,
- autovalutazione

# **RELIGIONE**

Anno scolastico 2011/12

Classe 5<sup>C</sup>

prof. Antonio Lurgio

## **OBIETTIVI**

Conoscenza dell'azione e ruolo della Chiesa cattolica negli avvenimenti fondamentali europei tra la fine dell'800 e l'intero '900. Attenzione agli avvenimenti significativi della storia della Chiesa e allo sviluppo teologico.

Approccio alla teologia come ulteriore chiave di lettura delle problematiche antropologiche e contributo alla interpretazione del farsi della storia umana.

## **SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE**

Lezione frontale con l'ausilio di materiale video e coinvolgimento degli studenti alla problematica affrontata.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Dato che il voto dell'I.R.C. non contribuisce alla media numerica, c'è la possibilità di sperimentare diverse forme di valutazione con l'obiettivo di portare lo studente ad una maggiore consapevolezza di sé attraverso un processo autovalutativo.

L'attività del primo quadrimestre, quindi, si è conclusa con l'autovalutazione da parte degli studenti, a partire da una griglia proposta dall'insegnante che contemplava il grado di interesse-partecipazione-attenzione alle lezioni.

La valutazione finale è stata effettuata dal docente in dialogo con gli studenti.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Il papato di Pio IX: elementi di storia della chiesa e dati teologici. Dal *Sillabo*, con analisi delle proposizioni più importanti, al Concilio Vaticano I con analisi dei capitoli della seconda parte e del dogma dell'infalibilità in specie.
- La questione della "Pena di morte": riflessione a livello di antropologia filosofica, biblica e teologica.
- Il primo genocidio del XX secolo, quello del popolo Armeno tra il 1915-1916 nell'impero Ottomano.
- Il rapporto fra Chiesa cattolica e fascismo in Italia: elementi fondamentali di storia della Chiesa e problematiche teologiche.
- Leggi razziali del 1938 in Italia. La posizione della Chiesa cattolica.
- Il progetto "Aktion T 4" riguardo l'eugenetica del nazionalsocialismo. La posizione della Chiesa cattolica e protestante in Germania.

- Introduzione alla “Shoah” alla luce dell’esilio babilonese: analisi del Salmo 137, “Va pensiero” dal *Nabucco* e “Alle fronde dei salici” di Quasimodo per un’estensione della problematica.
- La questione dell’antigiudaismo-antisemitismo. La “Shoah” come sintesi/brevità del XX secolo.
  - Brani da: E. Affinati, E. Springer, E. Stein, *Mit brennender Sorge, Manifesto razzista degli scienziati italiani*.
  - Il ruolo della Chiesa cattolica e protestante.
- La coscienza di alcuni contro la barbarie di molti: uomini che si opposero al nazismo e al fascismo.
- Storia della nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese. Il “nodo” della “terra promessa” (aspetti biblici).
- Uno sguardo ai punti fondamentali, per ciò che riguarda la novità teologica, del Concilio Ecumenico Vaticano II. I documenti più significativi.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Materiale video di impianto storico-documentaristico. Dispense, articoli e testi scientifici.

## **SIMULAZIONI DI TERZA PROVA**

**Data** 14 dicembre 2011 **tipologia B**

materie coinvolte:

**Inglese**  
**Fisica**  
**Scienze**  
**Educazione fisica**

**data** 5 marzo 2012 **tipologia B**

materie coinvolte:

**Inglese**  
**Storia dell'arte**  
**Storia**  
**Fisica**

**data** 21 maggio 2012 **tipologia B**

materie coinvolte:

**Inglese**  
**Filosofia**  
**Latino**  
**Fisica**

Name \_\_\_\_\_ Surname \_\_\_\_\_ 14 December 2011, class V C

In the passage you read from "The Pickwick papers", the author uses a stratagem in order to build a comic situation. Explain what this device is and how it has been constructed, by referring concretely to the above mentioned extract.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Describe the character of Mr. Gradgrind in "Hard times" and the attitude he has to Sissy and Bitzer, after explaining why this man can be seen as the ideal Victorian individual.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

In the passage "Coketown" Dickens describes a city in which the dominant impression mixes sadness, monotony and alienation. Explain why by making adequate quotations from the extract.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA  
CLASSE 5 C  
14 DICEMBRE 2011

1) Si vuole determinare il rapporto  $e/m$  tra carica e massa di un elettrone, utilizzando un tubo contenente idrogeno a bassa pressione al cui interno gli elettroni sono emessi per effetto termoionico. Essi hanno una velocità trascurabile e sono accelerati tra due elettrodi da una differenza di potenziale  $\Delta V$  fino a raggiungere velocità  $v$ . Gli atomi di idrogeno ne rendono visibile la traiettoria interagendo al loro passaggio. Una volta raggiunta la velocità  $v$ , gli elettroni entrano in un campo magnetico  $\mathbf{B}$  con un angolo  $\alpha$  fra i vettori  $\mathbf{B}$  e  $\mathbf{v}$ .

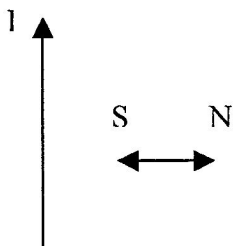
Rispondere ai seguenti quesiti:

- a) disegnare e commentare la possibile traiettoria di un elettrone tra due elettrodi (prima che risenta del campo magnetico) e poi all'interno del campo magnetico per  $\alpha = 90^\circ$  e  $\alpha < 90^\circ$ ;
- b) ricavare la velocità dell'elettrone in funzione della  $\Delta V$  tra gli elettrodi;
- c) trovare il raggio della traiettoria in funzione della velocità dell'elettrone e del campo  $\mathbf{B}$ ; trovare il rapporto  $e/m$  in funzione di  $B$ ,  $v$ ,  $\Delta V$ ;
- d) secondo te, il motivo per cui la traiettoria dell'elettrone viene resa visibile dall'idrogeno, è lo stesso che spiega la luce emessa nelle aurore boreali?

- 2) a) Definisci la circuitazione di un campo vettoriale;
- b) enuncia il teorema di Ampere;
- c) trova il campo magnetico all'interno di un solenoide.

3) Un lungo filo rettilineo verticale è percorso da una corrente  $I$ , diretta verso l'alto. Una bussola viene posta a distanza  $r$  dal filo, in modo che l'ago sia perpendicolare al filo, come in figura.

- a) spiega cosa succede all'ago della bussola;
  - b) al posto della bussola, Viene ora posizionata una spira circolare percorsa da corrente, in modo che il piano della spira sia parallelo al filo: spiega cosa succede alla spira;
  - c) c'è un'analogia fra il comportamento dell'ago della bussola e della spira?
- Commenta.



*(Svolgimento consigliato in 8-10 righe al max, all'occorrenza corredate da schemi, grafici e ogni altro elemento utile alla trattazione)*

1. Un'osservazione di Galileo, che contrasta con l'affermazione dell'astronomia antica che la materia dei corpi non subisce cambiamenti, riguarda la superficie del Sole, su cui si osservano “molte macchie che si veggono nascere nel mezzo del disco solare, e molte parimenti dissolversi e svanire pur lontane dalla circonferenza del Sole” (G. Galilei, *Dialogo sopra i massimi sistemi del mondo*, 1632).

A quali manifestazioni della superficie del Sole Galileo si riferisce? Spiega il fenomeno, alla luce delle conoscenze di oggi.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Descrivi e spiega i risultati dell'esperimento di Foucault riprodotto al Polo e all'Equatore.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Descrivi le condizioni astronomiche in occasione di un'eclissi di luna.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

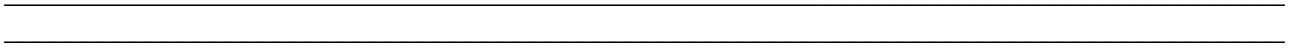
---

---

---

---

---





TERZA PROVA - CLASSE 5 C - EDUCAZIONE FISICA

Studente: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

1. Descrivi gli indicatori del linguaggio del corpo (10 righe).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Spiega le interdipendenze, le somiglianze e le differenze tra CV e CNV (10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Descrivi la relazione tra la percezione degli stimoli e la comunicazione umana (10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Name \_\_\_\_\_ Surname \_\_\_\_\_ class V C – 5 March 2012

Explain Dr Jekyll’s attitude to his second self Mr Hyde, as it is showed in the passage you have studied, and the considerations he makes about good and evil, in opposition to the Victorian morality.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

In the Preface to “The picture of Dorian Gray” the author expresses his idea of art, the artist and the critic: illustrate it.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

In “The importance of being Earnest” the author builds a very intricate plot in which there is a double identity, a double love story and a couple of incredible revelations regarding one of the male protagonists. Explain this statement by making adequate references to the play.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

CLASSE V C

5 marzo 2012

STUDENTE \_\_\_\_\_

1. Picasso affermava che l'unico maestro per il '900 era Paul Cézanne. Commenta questa affermazione in riferimento agli influssi dell'artista francese sul Cubismo.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. In quali termini Gustav Klimt utilizza i principi dell'Art Nouveau (o Sezession, essendo viennese)? Indica sinteticamente i caratteri formali impiegati dall'artista, eventualmente utilizzando come riferimento una sua opera.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Il "Fregio della vita" è il titolo un po' sarcastico che Eduard Munch assegna alla sua opera pittorica. L'artista viene considerato un precursore dell'Espressionismo a causa della visione profondamente decadente della vita. Come rappresenta tanta negatività nelle sue opere?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**SIMULAZIONE III PROVA**  
**Classe 5^C**  
**5 marzo 2012**  
**STORIA**

ALUNNO:

**1. Quali furono le cause della disfatta di Caporetto e le sue conseguenze sul piano militare e politico? (massimo 10 righe)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Quali sono i principi espressi nei 14 Punti di Wilson e perché la linea wilsoniana non si impose alla Conferenza di Parigi del 1919? (massimo 12 righe)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Perché la guerra fu determinante per la rivoluzione russa e quali furono le posizioni nei confronti di essa sostenute dal governo provvisorio e dai soviet? (massimo 6 righe)**

---

---

---

---

---

## SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

5 marzo 2012

### FISICA

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

1) Scrivi le equazioni di Maxwell in presenza di cariche e di correnti nel vuoto. Spiega perché Maxwell ha introdotto nella quarta equazione (l'equazione relativa alla circuitazione del campo magnetico) il termine contenente la "corrente di spostamento"; spiega altresì perché questo termine è necessario per capire la propagazione delle onde elettromagnetiche.

2) È dato un circuito RL alimentato da un generatore a corrente continua.

Esaminate il circuito nei tre intervalli di tempo:

a) dalla chiusura del circuito fino a un tempo breve (per esempio un tempo pari a  $t_1 = R/L$ )

b) durante un tempo lungo dopo la chiusura (p.es. da  $t = 5R/L$ ) fino all'apertura del circuito

c) dall'apertura del circuito fino a che la corrente si annulla.

Per ogni intervallo scrivere la legge di Kirchhoff, spiegare il significato dei vari termini e tracciare un grafico qualitativo dell'andamento della corrente nel tempo. (NON si chiede di ricavare la funzione  $i(t)$ )

3) "Un'onda è una perturbazione periodica che trasporta energia e che si propaga con una velocità che dipende dal mezzo".

Spiegare questa definizione per le onde elettromagnetiche e in particolare:

- Quali grandezze fisiche (periodiche) danno luogo alla perturbazione
- Che tipo di energia è associata a queste onde (scriverne l'espressione, senza dimostrarla)
- Da cosa dipende la velocità di queste onde
- Come si possono produrre onde elettromagnetiche